

Argento fino contenuto in ciascheduna delle forrono- tate Monete.	Argento fino, che si con- terrebbe in lir. 7. 10. di ciaschedun- genere di det- te Monete.
---	--

<i>La Piastra Fiorentina</i>	den. gr.	den. gr.
<i>moderna dopo l'Anno 1676., che vale l. 7., pesa d. 26. gr. 13. — a bontà di on. 11. 12., contiene di Arg. fin. d. 25. 10. 11. —</i>		
<i>Cosicchè</i>		
<i>Lir. 7. 10. di questa Moneta, conterrebbe di Argento fino</i>	<i>d. 27. 6. 1. 12</i>	
<i>Secondo la detta riduzione furono riformate proporzionalmente anco le sopradette Monete subalterne.</i>		
~ ~ ~		
<i>Il Tollero, o sia Livornina, che vale lir. 6., pesa d. 23. — a bontà di on. 11. — contiene d'Arg. fino. d. 21. 2. —</i>		
<i>Cosicchè</i>		
<i>Lir. 7. 10. di questa Moneta, conterrebbe d'Argento fino</i>	<i>d. 26. 8. 12. —</i>	
<i>I Mezzi, e Quarti di Tollero furono stampati a proporzione.</i>		
~ ~ ~		
<i>La Pezza della Rosa, che vale lir. 5. 15. — pesa d. 22. — a bontà di on. 11. — contiene d'Argen. fino d. 20. 4. —</i>		
<i>Cosicchè</i>		
<i>Lir. 7. 10. di questa Moneta, conterrebbe di Argento fino</i>	<i>d. 26. 7. 6. —</i>	
<i>I Mezzi e Quarti della Pezza furono stampati a proporzione.</i>		
~ ~ ~		
<i>Il Grosso di Pisa, che vale ss. 6. 8. — pesa d. 1. gr. 4. — a bontà di on. 11. — contiene d'Argen. fino d. 1. 1. 16. —</i>		
<i>Cosicchè</i>		
<i>Lir. 7. 10. di questa Moneta, conterrebbe di Argento fino</i>	<i>d. 24. 1. 12. —</i>	
<i>A proporzione di questo Grosso Pisano sono state in appresso stampate le Monete di un Paolo, di due, di cinque, e di dieci Paoli.</i>		

65. Dalla soprascritta ferie delle diminuzioni, che ha sofferto la Moneta d'Argento, risultano diverse importanti conseguenze.

66. La prima, che sette lire e mezzo dell'Anno 1531. contenenti di Argento fino denari trentuno grani 10. 16., non equivagliano a sette lire e mezzo della Moneta corrente di Grossi Pisani, poichè per ritrovare in questa Moneta la predetta somma per l'appunto di Argento fino non bastano lire sette e mezzo, ma si richiedano lire nove, e sedici soldi; onde contenendo ciascheduna lira di quelle dell'Anno 1531. grani 100. 15., e contenendo l'odierna lira soli grani 77. si riconosce in questo decorso di tempo peggiorata la lira del Paese per grani 23. 15., e non si può in conseguenza sostenere l'identità della lira moderna con l'antica, e molto meno con l'antichissima, che doveva contenere, come abbiamo osservato trentasei denari d'Argento fino di Coppella.

67. La seconda, che nove lire e sedici soldi dell'odierna Moneta, ovvero trentuno denari, grani 10. 16. d'Argento fino rinchiusi in essa non equivagliano in oggi a uno Zecchino d'Oro, e perciò il detto numero di lire, e soldi non basta a comprarlo per due ragioni. La prima, perchè nemmeno nell'Anno 1531. tal somma di Argento gli poteva giustamente equivalere, avendo noi osservato esservi allora un'errore di proporzione, che fece sparire tutti i Fiorini d'Oro, e che non è stato mai corretto. La seconda, perchè corretto il detto errore di proporzione con la regola di uno a dodici in quel tempo vegliante, e ridotto per conseguenza l'Argento, che doveva giustamente equivalere a un Fiorino d'Oro, alla